

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA RICEVE IN UDIENZA

- sabato 1 giugno 1985 -

11,00 - Incontro con una delegazione di allievi dell'Accademia Militare di Modena (15 persone).

Deposizione di una corona d'alloro del Presidente della Repubblica all'Altare della Patria e successivo intervento alla Manifestazione celebrativa del XXXIX anniversario della proclamazione della Repubblica.

ROMA - Domenica, 2 giugno 1985

9,05 - Il Ministro della Difesa giunge a Piazza Trevi per rilevare il Capo dello Stato.

9,10 - Il Presidente della Repubblica, con il Ministro della Difesa ed il Segretario Generale della Presidenza della Repubblica, prende posto in auto per recarsi a deporre una corona al Sacello del Milite Ignoto.

L'auto presidenziale (Maserati 5000, scortata da Corazzieri in motocicletta) è preceduta da due vetture: la prima con i Consiglieri Militari Aggiunti per l'Esercito e la Marina, la seconda con il Capo dell'Ufficio Cerimonie della Presidenza della Repubblica, il Consigliere Militare Aggiunto per l'Aeronautica ed il Comandante dei Corazzieri; è seguita dalle vetture con l'Ispettore Generale di P.S. del Quirinale ed il Comandante del Nucleo Carabinieri Presidenziale e da altre due vetture: la prima con il Consigliere Diplomatico ed il Consigliere Militare, la seconda con il Consigliere per i problemi dell'ordine democratico e della sicurezza ed il Capo del Servizio Stampa.

9,15 - Il corteo presidenziale giunge all'Altare della Patria.

Disceso dalla vettura il Capo dello Stato viene ricevuto dal Capo di Stato Maggiore della Difesa e dal Comandante della 2^a Regione Aerea e quindi - dopo aver ascoltato, da fermo, l'esecuzione dell'inno nazionale - accompagnato dal Ministro della Difesa, dal Capo di Stato Maggiore della Difesa, dal Consigliere Militare e dal Comandante della 2^a Regione Aerea, passa in rassegna il reparto schierato con bandiera e musica.

Al termine della rassegna, sono ad attendere il Presidente della Repubblica ai piedi del Monumento i Capi di Stato Maggiore dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica ed il Segretario Generale della Difesa.

Lungo la Scalea e sul ripiano del Sacello prestano servizio d'onore Corazzieri in uniforme di gran gala.

Il Presidente della Repubblica ascende quindi la Scalea del Vittoriano, preceduto dalla Corona portata a spalla da Corazzieri in uniforme di gran gala, dai Consiglieri Militari Aggiunti e dal Comandante dei Corazzieri; accompagnato dal Ministro della Difesa e dal Capo di Stato Maggiore della Difesa e

seguito dalle Personalità del Seguito e dalle Autorità militari presenti.

Mentre tutte le Autorità ed il Seguito sostano sul ripiano prima del Vittoriano ed i Corazzieri depongono la Corona sulla Tomba del Milite Ignoto, il Presidente della Repubblica - salite le scale sino al Sacello - osserva un minuto di raccoglimento.

Terminata la cerimonia, il Capo dello Stato discende la Scalea e, raggiunta la base, si arresta al limite del marciapiedè, fronte al reparto, dove ascolta, da fermo, l'inno nazionale.

Quindi il Presidente della Repubblica prende posto in automobile per raggiungere lo schieramento delle truppe.

Si forma il seguente corteo:

vettura con:

- Consigliere Militare Aggiunto per l'Esercito
- Consigliere Militare Aggiunto per la Marina

vettura del cerimoniale:

- Capo dell'Ufficio Cerimonie della Presidenza della Repubblica
- Consigliere Militare Aggiunto per l'Aeronautica

vettura presidenziale (Lancia Flaminia 335 con scorta di Corazzieri in motocicletta fino a Via di S. Gregorio ed a cavallo fino a Via Cristoforo Colombo).

- PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
- Ministro della Difesa
- Capo di Stato Maggiore della Difesa
- Segretario Generale della Presidenza della Repubblica
- Consigliere Militare del Presidente della Repubblica

vetture di servizio con l'Ispettore Generale di P.S. del Quirinale ed il Comandante del Nucleo Carabinieri Presidenziale

vettura con:

- Consigliere Diplomatico del Presidente della Repubblica

vettura con:

- Consigliere del Presidente della Repubblica per i problemi dell'ordine democratico e della sicurezza
 - Capo del Servizio Stampa del Quirinale
- ./.

9,55 - Il corteo presidenziale giunge a Piazza Numa Pompilio. Qui si trova ad attendere il Comandante della Regione Militare Centrale che presenta al Capo dello Stato la forza delle truppe schierate che partecipano alla rivista.

Nel frattempo le vetture che precedono la vettura presidenziale, nonché quella con il Consigliere Diplomatico e quella con il Consigliere per i problemi dell'ordine democratico e della sicurezza ed il Capo del Servizio Stampa, si staccano dal corteo e raggiungono rapidamente il termine dello schieramento, dove attendono l'arrivo del Capo dello Stato.

Le vetture dell'Ispettore Generale di P.S. del Quirinale e del Comandante del Nucleo Carabinieri Presidenziale scortano invece l'auto del Capo dello Stato percorrendo, parallelamente ad essa, il controviale di sinistra.

Il Presidente della Repubblica percorre quindi in autovettura l'intera fronte dello schieramento, affiancato, sulla sinistra, dal Comandante delle truppe e, sulla destra, dal Comandante il Gruppo Squadroni Corazzieri.

Scorta di Corazzieri a cavallo.

Ogni settore rende gli onori prescritti (tre squilli di attenti, marcia al campo e Inno di Mameli).

Schieramento: Piazza Numa Pompilio, Via delle Terme di Caracalla, Porta Ardeatina, Via Cristoforo Colombo (altezza Circonvallazione Ostiense).

9,45 -L'auto presidenziale giunge al termine dello schieramento, dove si trovano ad attendere le quattro vetture sopramenzionate e la scorta dei Corazzieri in motocicletta.

Il Presidente della Repubblica, dopo il saluto del Comandante delle truppe, raggiunge la tribuna d'onore, sita in Via delle Terme di Caracalla (altezza di Piazza di Porta Capena).

9,55 -Il Presidente della Repubblica giunge alla tribuna d'onore.

Sono ad attenderlo ai piedi del palco: il Sen. Giovanni Leone, ex Presidente della Repubblica, il Presidente del Senato, i Vice Presidenti della Camera e della Corte Costituzionale, il Prefetto ed il Sindaco di Roma.

Il servizio d'onore al palco presidenziale è prestato da Corazzieri in uniforme di gran gala.

10,00- Ha inizio lo sfilamento in parata delle truppe provenienti da Via delle Terme di Caracalla. Durante lo sfilamento saranno

effettuati sorvoli di formazioni aeree.

Durata dello sfilamento: un'ora.

11,00 - Al termine dello sfilamento, il Presidente della Repubblica ascolta da fermo l'esecuzione dell'inno nazionale.

Successivamente il Capo dello Stato, accompagnato dalle Autorità che erano a riceverlo all'arrivo, dal Ministro della Difesa e dal Seguito, scende dalla tribuna e prende quindi posto nella vettura presidenziale (Maserati 5000, scortata da Corazzieri in motocicletta) unitamente al Ministro della Difesa e al Segretario Generale della Presidenza della Repubblica e lascia Via delle Terme di Caracalla per recarsi nella propria abitazione di Piazza Trevi.

(Corteo: stessa formazione del percorso da Piazza Trevi all'Altare della Patria).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA RICEVE IN UDIENZA

- lunedì 3 giugno 1985 -

18,00 - Incontro con una delegazione di partecipanti
al 36° Congresso Mondiale della Federazione
internazionale delle Professioni Immobiliari
(40 persone).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA RICEVE IN UDIENZA

- martedì 4 giugno 1985 -

11,00 - On. Franco NICOLAZZI,
Ministro dei Lavori Pubblici, con una delegazione
di dipendenti dell'A.N.A.S. (60 persone).

11,30 - Delegazione di studenti delle scuole elementari e
medie di Roma, accompagnate dal Dott. FARINA del-
l'UNICEF, in occasione della "Giornata Universale
dell'Infanzia" (9 persone).

Al termine, breve saluto in Piazza del Quiri-
nale al resto dei partecipanti alla manifestazione.

17,30 - Avv. Gabriele BIELLO,
Sindaco di Isernia, con una rappresentanza del Comune:
per fare omaggio di un tombolo (15 persone).

18,00 - Prof. Avv. Mario GIULIANO,
Membro del Consiglio Direttivo della Società Italiana
per l'Organizzazione Internazionale: per fare omaggio
del suo libro "Cooperazione allo sviluppo e diritto in
ternazionale".

IMPEGNO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
- mercoledì 5 giugno 1985 -

10,30 - (partenza dal Quirinale: ore 10,20) - Piazza di
Siena - Intervento al 171° anniversario della
fondazione dell'Arma dei Carabinieri.

(Termine: ore 11,35)

18,15 - (arrivo degli invitati: ore 17,45) - Ricevimento
per le Rappresentanze Diplomatiche estere in occa-
sione della Festa Nazionale della Repubblica.

(Termine: ore 19,45).

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA
- Ufficio Cerimonie -

Intervento del Presidente della Repubblica al 171° anniversario della fondazione dell'Arma dei Carabinieri.

ROMA - Piazza di Siena - mercoledì, 5 giugno 1985

- 10,15 - Il Ministro della Difesa giunge a Piazza Trevi per rilevare il Capo dello Stato.
- 10,20 - Il Presidente della Repubblica, unitamente al Ministro della Difesa ed al Segretario Generale della Presidenza della Repubblica, lascia Piazza Trevi in automobile.

L'auto presidenziale, scortata da Corazzieri in motocicletta, è preceduta da una vettura con il Capo dell'Ufficio Cerimonie della Presidenza della Repubblica, il Consigliere Militare Aggiunto di servizio ed il Comandante dei Corazzieri, ed è seguita dalle vetture di servizio con l'Ispettore Generale di P.S. del Quirinale ed il Comandante del Nucleo Carabinieri Presidenziale e da altre due vetture: la prima con il Consigliere Diplomatico ed il Consigliere Militare, la seconda con il Consigliere per i problemi dell'ordine democratico e della sicurezza ed il Capo del Servizio Stampa.

- 10,25 - Il corteo presidenziale giunge a Piazza di Siena.

Disceso dalla vettura, il Capo dello Stato riceve il saluto del Capo di S.M. della Difesa, del Capo di S.M. dell'Esercito e del Comandante Generale dell'Arma dei Carabinieri e prende posto su di una vettura militare A.R. unitamente al Ministro della Difesa ed al Consigliere Militare.

Segue una seconda vettura militare A.R. su cui prendono posto i Capi di S.M. della Difesa e dell'Esercito ed il Comandante Generale dell'Arma dei Carabinieri.

Ricevuti i prescritti onori e dopo la presentazione delle truppe da parte del Comandante dello schieramento, il Presidente della Repubblica passa in rassegna le truppe schierate nel Piazzale.

Nel frattempo, il Seguito del Capo dello Stato raggiunge la tribuna per la via più breve.

Terminata la rassegna, il Capo dello Stato si reca alla tribuna ove sono ad attenderlo i Rappresentanti della Camera, del Senato e della Corte Costituzionale, il Prefetto di Roma

nonchè le altre Alte Cariche civili e militari.

- 10,40 - Il Presidente della Repubblica procede al conferimento di una Croce di Cavaliere dell'Ordine Militare d'Italia alla Bandiera dell'Arma dei Carabinieri, di una Medaglia d'Argento al V.M. alla memoria, di una Medaglia d'Argento al V.M. alla memoria, di una Medaglia d'Argento al V.M., di una Medaglia d'Argento al V.C. alla memoria, di tre Medaglie d'Argento al V.C., una Medaglia di Bronzo al V.M. e di un encomio solenne per motivi sportivi.
- 11,00 - Discorso del Ministro della Difesa, Sen. Prof. Giovanni SPADOLINI.
- 11,10 - Dopo il deflusso dei reparti appiedati, ha luogo il Carosello equestre.
- 11,35 - Il Capo dello Stato riceve, da fermo, gli onori finali e dopo essersi congedato dalle Autorità, lascia in auto Piazza di Siena per fare rientro al Palazzo del Quirinale.

(Corteo: stessa formazione).

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA
- Ufficio Cerimonie -

Ricevimento offerto dal Presidente della Repubblica alle Rappresen-
tanze Diplomatiche estere in occasione della Festa Nazionale della
Repubblica.

Giardini del Quirinale - Mercoledì, 5 giugno 1985

(abito scuro)

17,00 - Gli invitati giungono al Palazzo del Quirinale entrando dal
portone principale e scendendo dalle macchine dinanzi al can-
cello del giardino.

In attesa dell'arrivo del Capo dello Stato, i Capi Mis-
sione con le Consorti si dispongono, dopo le Personalità del
Governo, lungo il lato sinistro del Viale della Fontana Mar-
tinucci e prendono posto in ordine di precedenza, mentre i
componenti delle rispettive Missioni si raggruppano a tergo.

Seguono i Rappresentanti delle Organizzazioni Internazio-
nali, delle Accademie straniere e gli altri invitati.

18,10 - Giungono al Palazzo del Quirinale (ingresso da Porta Giardi-
ni, Via del Quirinale), scendendo dalle vetture dinanzi la
Palazzina, l'ex Presidente della Repubblica, Sen. Dott. Giu-
seppe Saragat, i Presidenti della Camera, del Senato e del
Consiglio dei Ministri, il Vice Presidente della Corte Costi-
tuzionale ed il Sottosegretario di Stato degli Affari Esteri
Fioret, e la Signora Roherssen, i quali, ricevuti da Cerimo-
nieri, vengono accompagnati nella Biblioteca al piano terra
della Palazzina dove si trovano ad attenderli il Segretario
Generale della Presidenza della Repubblica con la Consorte
e gli altri componenti del Seguìto con le rispettive Consor-
ti, che li intrattengono in attesa dell'arrivo del Capo del
lo Stato.

18,15 - Il Presidente della Repubblica discende al piano terra della
Palazzina e fa ingresso nella Biblioteca, dove si incontra
con le Autorità colà convenute. Quindi, preceduto dal Capo
dell'Ufficio Cerimonie della Presidenza della Repubblica, dal
Consigliere Militare Aggiunto di servizio e dal Comandante
dei Corazzieri ed accompagnato dalle predette Autorità, dal
Segretario Generale della Presidenza della Repubblica e da-
gli altri componenti del Seguìto presidenziale con le rispet-
tive Consorti, raggiunge a piedi, dalla Palazzina, il cancel-
lo del giardino.

Qui si trova ad attendere il Capo dello Stato il Capo del
Cerimoniale Diplomatico della Repubblica.

All'arrivo del Capo dello Stato la banda, situata in fon-

do al Viale, intona l'inno nazionale; quindi il Signor Presidente percorre lentamente il viale centrale, accompagnato dal Capo del Cerimoniale Diplomatico della Repubblica, che effettua le presentazioni, e si sofferma a salutare i Rappresentanti Diplomatici, le Consorti e le rispettive Missioni, nonché le altre Personalità.

Al termine del viale centrale, il Presidente della Repubblica volta a sinistra e raggiunge la terrazza del padiglione.

Nel frattempo i Capi Missione e le loro Consorti, effettuato il saluto al Signor Presidente, si recano, per il cammino più breve - e non accodandosi al corteo presidenziale - nel piazzale antistante la Coffee House.

Il Presidente della Repubblica prende posto al tavolo centrale sulla terrazza della Coffee House, unitamente alle più alte Autorità.

I Cerimonieri si interessano affinché i Diplomatici loro assegnati siedano ai vari tavoli e, al momento opportuno, evitando affollamenti, li accompagnano al tavolo presidenziale, ove il Capo del Cerimoniale Diplomatico della Repubblica, coadiuvato dal Capo dell'Ufficio Cerimonie della Presidenza della Repubblica, dispone un avvicendamento.

19,30 - Il Presidente della Repubblica, accompagnato dal Seguito, si ritira, seguendo lo stesso percorso dell'arrivo, e raggiunge la Palazzina.

L'ex Presidente della Repubblica, Sen. Saragat, i Presidenti della Camera, del Senato, del Consiglio dei Ministri, il Vice Presidente della Corte Costituzionale ed il Sottosegretario di stato agli Affari Esteri Fioret, con la Signora Roherssen, accompagnati da Cerimonieri, salgono sulle autovetture in sosta sul Piazzale della Palazzina e lasciano il Palazzo del Quirinale.

Gli invitati lasciano il giardino attraverso la terrazza della Vetrata.

Le automobili, chiamate con l'altoparlante, si incolonnano dalle scuderie fino alla Vetrata, dove gli invitati salgono sulle autovetture e lasciano il Palazzo del Quirinale.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA RICEVE IN UDIENZA
- giovedì 6 giugno 1985 -

- 10,30 - Celebrazione del 25° anniversario di istituzione
del Consiglio Superiore della Magistratura.
(Sala del Bronzino - Ricevimento nella
Sala degli Specchi)
- 12,30 - Colazione privata (Conoscenti della Val Gardena -
5 persone)
- 17,30 - Dott. Pietro MENNEA.
- 17,45 - Avv. Antonio COMELLI,
già Presidente della Giunta Regionale del Friuli-
Venezia Giulia, con alcuni familiari (6 persone).
- 18,00 - On. Dott. Antonino GULLOTTI,
Ministro per i Beni Culturali e Ambientali, con
il Prof. Eros BENEDETTI, Presidente dell'Accademia
Nazionale Virgiliana: per presentare gli atti del
Convegno mondiale scientifico di studi su Virgilio
(7 persone).

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA

- Ufficio Cerimonie -

Celebrazione del 25° anniversario di istituzione del Consiglio Superiore della Magistratura.

Palazzo del Quirinale - Giovedì, 6 giugno 1985.

- 10,15 - Giungono al Palazzo del Quirinale (ingresso principale) le Delegazioni degli organi di autogoverno della magistratura di Portogallo e Spagna che, attraverso la Scala a Chiocciola del Mascarino, raggiungono la Sala degli Scrigni in attesa della presentazione al Capo dello Stato.
- 10,20 - Giungono al Palazzo del Quirinale (ingresso principale) i componenti il Consiglio Superiore della Magistratura e gli altri invitati alla cerimonia che, attraverso la Scala a Chiocciola del Mascarino, raggiungono la Sala del Bronzino, dove prendono posto nelle poltrone Loro riservate.
- 10,25 - Giungono al Palazzo del Quirinale (ingresso da Porta Giardini - Terrazza alla Vetrata) il Vice Presidente della Corte Costituzionale, il Ministro di Grazia e Giustizia ed il Vice Presidente del Consiglio Superiore della Magistratura che, accolti da Cerimonieri, vengono accompagnati, salendo con l'ascensore ed attraverso la Sala delle Dame, nella Sala degli Arazzi di Lilla.
- 10,30 - Il Presidente della Repubblica, accompagnato dal Segretario Generale della Presidenza della Repubblica e dal Capo dell'Ufficio Cerimonie della Presidenza della Repubblica, giunge, attraverso i giardini e salendo con l'ascensore, nella Sala degli Arazzi di Lilla dove ha luogo l'incontro con le Autorità ivi in precedenza convenute. Il Capo dello Stato si trasferisce quindi, con le predette Autorità, nello Studio alla Vetrata.
- 10,35 - Le Delegazioni degli organi di autogoverno della magistratura di Portogallo e Spagna, attraverso il Passaggetto Urbano VIII, raggiungono lo Studio alla Vetrata, dove ha luogo la presentazione al Presidente della Repubblica ed alle altre Personalità presenti e, subito dopo, si recano a prendere posto nella Sala del Bronzino.
- 10,40 - Il Capo dello Stato, accompagnato dal Vice Presidente della Corte Costituzionale, dal Ministro di Grazia e Giustizia, dal

./.

Vice Presidente del Consiglio Superiore della Magistratura e dal Segretario Generale della Presidenza della Repubblica, fa ingresso nella Sala del Bronzino e prende posto nella poltrona a lui riservata.

Ha inizio la celebrazione del 25° anniversario di istituzione del Consiglio Superiore della Magistratura:

- intervento introduttivo del Presidente della Repubblica;
- discorso del Vice Presidente del Consiglio Superiore della Magistratura, Sen. Avv. Giancarlo De Carolis;
- discorso del Ministro di Grazia e Giustizia, On. Avv. Fermo Mino Martinazzoli.

11,20 - Al termine, ricevimento nella Sala degli Specchi.

11,45 - Il Presidente della Repubblica si congeda dalle Personalità presenti per fare ritorno in Palazzina.

Gli invitati lasciano successivamente il Palazzo del Quirinale.

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA
- Ufficio Cerimonie -

Intervento del Presidente della Repubblica alla cerimonia rievocativa di Giacomo Matteotti, nel centenario della nascita.

ROMA - Campidoglio - Sala della Protomoteca

Sabato, 8 giugno 1985

10,55 - Il Capo dello Stato, accompagnato dal Capo del Servizio Stampa del Quirinale, lascia in auto la propria abitazione (Piazza Trevi, per recarsi in Campidoglio.

L'auto presidenziale è preceduta da una vettura con il Capo dell'Ufficio Cerimonie della Presidenza della Repubblica, il Consigliere Militare Aggiunto di servizio ed il Comandante dei Corazzieri ed è seguita dalle vetture di servizio con l'Ispettore Generale di P.S. del Quirinale ed il Comandante del Nucleo Carabinieri Presidenziale e da un'altra vettura con il Consigliere Militare.

11,00 - Il Presidente della Repubblica giunge in Via del Tempio di Giove dove viene ricevuto, all'ingresso del Portico del Vignola, dal Presidente della Fondazione Giacomo Matteotti, Sen. Dott. Giuseppe Saragat, dai Rappresentanti della Camera, del Senato, del Governo e della Corte Costituzionale, dal Prefetto e dal Sindaco di Roma.

Preceduto dal Capo dell'Ufficio Cerimonie della Presidenza della Repubblica, dal Consigliere Militare Aggiunto di servizio e dal Comandante dei Corazzieri ed accompagnato dalle predette Autorità e dal Seguito, il Capo dello Stato fa ingresso nella Sala della Protomoteca e prende posto nella poltrona centrale della prima fila.

Ha inizio la cerimonia:

- indirizzo di saluto del Sindaco di Roma, On. Ugo Vetere;
- indirizzo di saluto del Vice Presidente della Fondazione Giacomo Matteotti, On. Dott. Flavio Orlandi;
- discorso del Presidente della Fondazione Giacomo Matteotti, Sen. Dott. Giuseppe Saragat;
- presentazione dei vincitori del Premio internazionale Giacomo Matteotti da parte del Prof. Christopher Seton Watson.

Il Presidente della Repubblica consegna, quindi, il Premio internazionale Giacomo Matteotti ai vincitori.

11,45 - Al termine, il Capo dello Stato, accompagnato fino all'uscita dalle stesse Personalità che erano ad attenderlo all'arrivo, lascia il Campidoglio per fare ritorno nella propria abitazione.

(Corteo: stessa formazione dell'andata).

IMPEGNO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

- domenica 9 giugno 1985 -

9,00 - Partenza da Piazza Trevi per l'Aeroporto di Ciampino.

9,20 - Arrivo all'Aeroporto di Ciampino.

Decollo dell'aereo presidenziale per Genova e successivo trasferimento in auto a Savona, in occasione delle votazioni per il referendum.

Rientro a Roma nel pomeriggio.

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA

- Ufficio Cerimonie -

Programma della partenza del Presidente della Repubblica, in forma non ufficiale, per la visita al Parlamento Europeo e del successivo rientro, in forma non ufficiale, a Roma.

AEROPORTO DI CIAMPINO - Martedì, 11 giugno 1985

9,30 - Giungono all'Aeroporto di Ciampino (Area di Rappresentanza) i componenti del Seguito, che prendono posto sull'aereo, ad eccezione del Consigliere Diplomatico del Presidente della Repubblica e del Capo del Cerimoniale Diplomatico della Repubblica.

9,30 - Il Capo dello Stato, accompagnato dal Segretario Generale della Presidenza della Repubblica, lascia in automobile la propria abitazione (Piazza Trevi) per recarsi all'Aeroporto di Ciampino.

9,50 - L'auto presidenziale giunge all'Aeroporto di Ciampino (Aerea di Rappresentanza), dove il Presidente della Repubblica viene ricevuto dal Ministro degli Affari Esteri, dal Capo del Cerimoniale Diplomatico della Repubblica e dal Comandante dell'Aeroporto di Ciampino.

9,55 - Il Presidente della Repubblica, dopo essersi accomiato dalle Personalità presenti, sale sull'aereo presidenziale su cui hanno in precedenza preso posto, nell'ordine, il Capo del Cerimoniale Diplomatico della Repubblica, il Consigliere Diplomatico del Presidente della Repubblica, il Segretario Generale della Presidenza della Repubblica ed il Ministro degli Affari Esteri.

Successivo decollo dell'aereo presidenziale.

=====

16,50 - L'aereo presidenziale giunge all'Aeroporto di Ciampino (Area di Rappresentanza).

Il Capo dello Stato scende dall'aereo presidenziale e, alla base della scaletta, viene ricevuto dalle Autorità ivi convenute.

16,55 - Dopo essersi brevemente intrattenuto con le Autorità presenti, il Capo dello Stato lascia in auto l'Aeroporto di Ciampino, accompagnato dal Segretario Generale della Presidenza della Repubblica, per recarsi nella propria abitazione.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA RICEVE IN UDIENZA
- mercoledì 12 giugno 1985 -

- 17,00 - On. Fermo Mino MARTINAZZOLI,
Ministro di Grazia e Giustizia.
- 17,30 - Incontro con i componenti della sezione italo-
argentina dell'Unione Interparlamentare (3 per
sone).
- 18,00 - Gen. di C. d'A. Ferruccio SCHIAVI: visita di
congedo.
- 18,40 - Gen. di C. d'A. Vito MAZZUCA: visita di congedo.
- 18,20 - Incontro con una delegazione di allievi del Cen-
tro Sperimentale di Cinematografia (55 persone).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA RICEVE IN UDIENZA

- giovedì 13 giugno 1985 -

- 10,00 - Dott. Stefano WALLNER,
Presidente della Confagricoltura, con una delegazione dell'Associazione Giovani Coltivatori (20 persone).
- 11,00 - (partenza dal Quirinale: ore 10,55) - Palazzo dei Marescialli - Intervento alla riunione del Consiglio Superiore della Magistratura, per il commiato del Primo Presidente della Corte Suprema di Cassazione, Dott. Giuseppe Mirabelli.
(Termine: ore 12,15)
- 11,45 - Avv. Gianni AGNELLI,
Presidente della FIAT.
- 12,00 - On. Alessandro NATTA (colazione privata)
- 15,30 - Visita in forma strettamente privata alla redazione di "La Repubblica".
- 17,30 - Componenti dell'Ottetto vocale di Trieste.
- 18,00 - Avv. Carlo FRANCAVILLA: per fare omaggio del suo libro "Sfondascarpe: storia di amore e di rivolta nella Puglia del '700".

Intervento del Capo dello Stato alla riunione del Consiglio Superiore della Magistratura, per il commiato del Primo Presidente della Corte Suprema di Cassazione, Dott. Giuseppe Mirabelli.

ROMA - Palazzo dei Marescialli

Giovedì, 13 giugno 1985

10,55 - Il Presidente della Repubblica, accompagnato dal Segretario Generale della Presidenza della Repubblica e dal Capo dell'Ufficio Cerimonie, lascia in auto il Palazzo del Quirinale (Palazzina).

L'auto presidenziale è seguita dalle vetture di servizio con l'Ispettore Generale di P.S. del Quirinale ed il Comandante del Nucleo Carabinieri Presidenziale e da un'altra vettura con il Capo del Servizio Affari Giuridici e Rapporti con gli Organi Costituzionali ed un Funzionario del Servizio Stampa.

11,00 - Il Presidente della Repubblica giunge al Palazzo dei Marescialli, dove viene ricevuto dal Vice Presidente del Consiglio Superiore della Magistratura.

Il Capo dello Stato sale quindi con l'ascensore al piano di rappresentanza.

Il Presidente della Repubblica fa successivamente ingresso nella Sala del Consiglio.

Dopo il saluto dei componenti del Consiglio, il Capo dello Stato, nella sua qualità di Presidente del Consiglio Superiore della Magistratura, apre la seduta dando la parola al Vice Presidente del Consiglio Superiore della Magistratura.

Ha quindi luogo la votazione per l'elezione del nuovo Primo Presidente della Corte Suprema di Cassazione (viene nominato all'unanimità il Dott. Giuseppe Tamburrino).

Il Vice Presidente del Consiglio Superiore della Magistratura, Sen. Avv. Giancarlo De Carolis, rivolge successivamente un discorso di commiato al Presidente uscente della Corte Suprema di Cassazione, Dott. Giuseppe Mirabelli.

Il Presidente della Repubblica rivolge quindi brevi parole di commiato al Dott. Giuseppe Mirabelli, a cui consegna le

insegne di Cavaliere di Gran Croce dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana ed un dono.

Indirizzi di saluto al Presidente Mirabelli vengono quindi rivolti dal Ministro di Grazia e Giustizia e dai rappresentanti dei vari gruppi del Consiglio Superiore della Magistratura.

Il Dott. Mirabelli pronuncia un breve discorso di ringraziamento.

12,15 - Terminata la cerimonia, il Capo dello Stato, accompagnato come all'arrivo, lascia il Palazzo dei Marescialli per fare rientro al Palazzo del Quirinale.

(Corteo: stessa formazione dell'andata).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA RICEVE IN UDIENZA

- venerdì 14 giugno 1985 -

11,00 - Dott. Giovanni ERRERA, con una troupe televisiva della RAI: per raccogliere una testimonianza sul primo Sindaco di Firenze, Gaetano PIERACCINI.

17,30 - Incontro con una delegazione di studenti della Scuola Germanica di Milano (50 persone).

(Sala della Pendola)

18,00 - S.E. il Signor P.W. JALINK,
Ambasciatore del Regno dei Paesi Bassi: visita di congedo per ultimata missione.

18,15 - S.E. il Signor Paul George JRKANKALLIO,
Ambasciatore della Repubblica di Finlandia:
visita di congedo per ultimata missione.